

Protocollo RC n. 29987/05

Deliberazione n. 9

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2006

VERBALE N. 4

Seduta Pubblica del 19 gennaio 2006

Presidenza: MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilasei, il giorno di giovedì diciannove del mese di gennaio, alle ore 16,35, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 36 Consiglieri:

Argentin Ileana, Azuni Maria Gemma, Baldi Michele, Berliri Luigi Vittorio, Cau Giovanna, Chiolli Luciano, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, D'Erme Nunzio, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Gasparri Bernardino, Germini Ettore, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Lovari Gian Roberto, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Nitiffi Luca, Panecaldo Fabrizio, Perifano Massimo, Poselli Donatella, Rizzo Gaetano, Salacone Simonetta, Spera Adriana, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Bertucci Adalberto, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cipressa Alessandro, Dalia Francesco, De Luca Pasquale, Di Stefano Marco, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Lorenzin Beatrice, Marroni Umberto, Orneli Paolo, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco e Tajani Antonio.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che il Consigliere Tajani ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Darif Aziz, Rusu Ionut Gabriel, Taboada Zapata Santos e Tobias Perez Irma.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Causi Marco, Cioffarelli Francesco e D' Alessandro Giancarlo.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente procede alla temporanea sostituzione del Consigliere Segretario De Lillo con il Consigliere Vizzani.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE invita quindi il Consiglio alla votazione, per parti separate, della 360^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

360^a Proposta (Dec. G.C. del 14 dicembre 2005 n. 270)

Autorizzazione ad effettuare le operazioni previste nelle Relazioni Previsionali Aziendali (RPA) delle società "in house" del Comune di Roma. Modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale di ATAC S.p.A. approvato con deliberazione consiliare n. 229 del 6 dicembre 2004. Modifica del periodo transitorio relativo all'affitto del ramo d'azienda "Servizi Tributarî" di Gemma S.p.A. a Roma Entrate S.p.A. previsto nell'allegato B alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 185/2005. Indirizzi alle società controllate dal Comune di Roma.

Premesso che a seguito della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive ulteriori modificazioni), nonché della nuova normativa in materia di forme di gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali, sono stati adeguati gli Statuti delle società del "Gruppo Comune di Roma";

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 228 del 2 dicembre 2004 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di Met.Ro. S.p.A.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 229 del 6 dicembre 2004 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di ATAC S.p.A.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 230 del 6 dicembre 2004 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di Trambus S.p.A.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 312 del 21 dicembre 2004 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di Roma Metropolitane S.r.l.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 314 del 22 dicembre 2004 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di R.P.R. S.p.A.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 13 gennaio 2005 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di AMA S.p.A.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 286 del 3 novembre 2005 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di Zetema Progetto Cultura S.r.l.;

Che tutti i suddetti statuti prevedono l'obbligo per le rispettive società di predisporre ed inviare al Socio Comune di Roma, entro il 15 novembre di ogni anno, una proposta di Relazione Previsionale Aziendale (RPA) contenente le linee guida di piano industriale e di budget per l'anno successivo, con specificazione dei costi e degli investimenti preventivati e con valutazione degli obiettivi imprenditoriali in termini di coerenza con l'oggetto sociale;

Che nelle RPA, allegate sotto forma di linee guida alla proposta di bilancio previsionale del Comune di Roma, sono contenute anche le decisioni riguardanti:

- costituzione o dismissione di società, attività, servizi;

- acquisti e alienazioni di immobili, impianti, rami d'azienda;
- acquisizioni e dismissioni di partecipazioni superiori al 5% del capitale della società di cui trattasi;
- tariffe;
- emissione di obbligazioni;

Che, anche ai fini di garantire il “controllo analogo” di cui all’art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000, tali decisioni sono sottoposte alla preventiva autorizzazione del Consiglio Comunale;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 30 marzo 2005, al fine di garantire l’uniformità e la coerenza dei flussi informativi previsti negli statuti delle società “in house”, sono stati approvati i contenuti standard della Relazione Previsionale Aziendale e dello schema del reporting gestionale, oltre agli schemi dei codici di Corporate Governance e di Comportamento;

Che tutte le Aziende su indicate hanno inviato al Dipartimento XV – Direzione e Coordinamento del “Gruppo Comune di Roma” e per le Politiche Economiche e di Sviluppo le Relazioni Previsionali Aziendali, ma solo alcune di esse prevedono la realizzazione di operazioni che rientrano nelle fattispecie su indicate;

Che, in particolare, in data 30 novembre 2005, il Dipartimento XV ha acquisito con protocollo n. 3934 l’ultima versione della RPA inviata da ATAC S.p.A. con la quale la stessa propone, al fine anche di perseguire gli obiettivi economico-finanziari formulati nel piano industriale della società allegato alla deliberazione consiliare n. 186/2005 (“Approvazione del piano economico-finanziario 2005-2011 di ATAC S.p.A.; determinazioni del Comune di Roma ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 15 dello Statuto; approvazione nell’ambito dello schema di contratto di finanziamento tra ATAC S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti, degli impegni richiesti al Comune di Roma; aumento del capitale sociale tramite conferimento in denaro di 80 milioni di Euro e conseguente modifica dello Statuto Sociale”), di effettuare le seguenti operazioni che si ritiene opportuno autorizzare secondo le modalità più avanti descritte:

1. alienazione di beni immobili che non rivestono carattere strumentale all’esercizio del trasporto e la cui attuale funzionalità, condizione e destinazione d’uso è compatibile con l’obiettivo della società di una vendita alle migliori condizioni di mercato ottenibili e di una ottimizzazione della logistica delle varie sedi adibite ad uffici, e precisamente:
 - la palazzina adibita a uffici sita in Via Davila;
 - la palazzina adibita a uffici sita in Viale Trastevere;
 - la palazzina adibita ad uffici e attuale sede della società, sita in Via Volturno;
 - gli immobili ed i locali c.d. “ex S.S.E.”, denominati S. Giovanni, Baccina, Boccea, Monte Mario, Romagnoli;
 - la sala d’aspetto “Settecamini”;
2. riqualificazione di beni immobili che, per ubicazione, caratteristiche e dimensioni, sono strettamente connessi a progetti di trasformazione e valorizzazione urbanistica, già in fase di predisposizione da parte dell’Amministrazione Comunale, e precisamente:
 - il deposito “Lega Lombarda”;
 - il deposito “S. Paolo”;

Che, in linea con quanto previsto dalla citata deliberazione consiliare n. 186/2005, le su indicate operazioni dovranno essere realizzate per il tramite della controllata ATAC Patrimonio S.r.l., a seguito del perfezionamento del conferimento alla stessa del ramo

d'azienda costituito dall'intero patrimonio immobiliare di proprietà di ATAC S.p.A., di cui si prevede il completamento entro la fine del corrente anno;

Che, in particolare, in relazione alla tipologia di immobili di cui al punto sub 1), l'alienazione dovrà avvenire con gara ad evidenza pubblica;

Che, tuttavia, per quegli immobili e compendi per cui ATAC S.p.A. ritenga possibile prevedere una diversa destinazione d'uso rispetto all'attuale, l'alienazione è subordinata alla preventiva approvazione da parte del Consiglio Comunale di un provvedimento sulla trasformabilità urbanistica, di cui al paragrafo successivo;

Che per quanto concerne i compendi immobiliari di cui al punto sub 2), adibiti a deposito mezzi e non più funzionali all'esercizio del trasporto pubblico locale, l'Amministrazione Comunale, ai fini della definizione degli indirizzi, dei criteri e dei vincoli inerenti la trasformazione e la riqualificazione delle aree interessate, intende ricorrere a specifici provvedimenti, di competenza del Consiglio Comunale, in via di perfezionamento da parte del Dipartimento VI e prossimi ad essere inoltrati all'approvazione degli Organi deliberanti;

Che, in particolare, la trasformazione urbanistica degli immobili e compendi immobiliari rientranti nella tipologia sub 2) sarà attuata mediante specifiche procedure di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, in coerenza con i criteri e gli indirizzi di programmazione urbanistica espressi dagli schemi di assetto riferiti agli ambiti urbani di riferimento;

Che, inoltre, in data 17 novembre 2005 il Dipartimento XV ha acquisito, con protocollo n. 3763, la RPA inviata a Trambus S.p.A. con la quale la stessa propone l'operazione, che si ritiene opportuno autorizzare, consistente nella cessione, ad un valore non inferiore al patrimonio netto, di una quota fino al 24% della partecipazione detenuta in Bravobus S.r.l. (capitale sociale 600.000,00 Euro), società di servizi attiva nel settore delle gare "on line" (e-procurement) e attualmente partecipata da Trambus S.p.A. al 49%;

Che la medesima RPA, al riguardo, evidenzia che la AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, organo del Ministero per le Politiche Agricole, ha manifestato l'interesse ad acquisire da Trambus S.p.A. una quota pari al 10%;

Che, al fine di allargare il potenziale di mercato della Bravobus S.r.l. attraverso l'ingresso nella compagine sociale di ulteriori partner, si ritiene opportuno autorizzare l'operazione di cessione di una quota fino al 24% della partecipazione detenuta nella società, dando tuttavia indirizzo a Trambus S.p.A. di ricorrere a procedura ad evidenza pubblica;

Che, infine, in data 2 dicembre 2005 il Dipartimento XV ha acquisito con protocollo n. 3986 l'ultima versione della R.P.A. inviata da AMA S.p.A. con la quale la stessa al punto 3.5 propone, al fine di avviare nel corso del 2006 un progetto di razionalizzazione del proprio gruppo societario e con l'obiettivo di semplificazione del modello di governance e di focalizzazione sul core business, le seguenti operazioni che si ritiene opportuno autorizzare:

1. la dismissione della partecipazione in All Clean Roma S.r.l. mediante cessione, al valore del patrimonio netto (a titolo indicativo, nel 2004, il valore del patrimonio netto della All Clean Roma S.r.l. era di 266.350 Euro), al socio privato o mediante la messa in liquidazione della società;
2. l'acquisizione da parte di AMA S.p.A., al valore del patrimonio netto, delle partecipazioni oggi detenute dalla controllata AMA-Gest S.r.l. in CTR S.p.A. (a titolo indicativo, nel 2004, il valore del patrimonio netto della CTR S.p.A. era di 1.361.084,00 Euro), pari al 49%, ed in AMA Fleet Maintenance (a titolo indicativo, nel 2004, il valore del patrimonio netto della AMA Fleet Maintenance era di 1.676.345,00 Euro), pari al 100%;

3. il conferimento ad AMA Servizi S.r.l., al valore del patrimonio netto, delle partecipazioni detenute da AMA S.p.A. in Fiumicino Servizi S.p.A. (a titolo indicativo, nel 2004, il valore del patrimonio netto della Fiumicino Servizi S.p.A. era di 268.347,00 Euro), pari al 30%, ed in Cisterna Ambiente S.p.A. (a titolo indicativo, nel 2004, il valore del patrimonio netto della Cisterna Ambiente S.p.A. era di 121.178,00 Euro), pari al 29%;
4. la riduzione della partecipazione in AMA International S.p.A., dall'attuale quota pari al 49,9% fino ad un minimo del 20%, ad un prezzo determinato da un advisor indipendente che tenga conto della valorizzazione già effettuata in occasione dell'apertura del capitale a terzi, avvenuta nel 2003;

Che per quanto concerne l'operazione indicata al punto n. 1 si ritiene opportuno autorizzare la dismissione della partecipazione di AMA S.p.A. in All Clean Roma S.r.l. in quanto l'operazione si inquadra in un più ampio processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle aziende controllate o partecipate finalizzato anche al contenimento dei costi generali dell'intero Gruppo AMA; peraltro le commesse affidate dall'AMA S.p.A. e dal Comune di Roma alla All Clean Roma S.r.l. si sono esaurite nel corso del corrente anno e il C.d.A. di AMA S.p.A. ha deciso di non rinnovare alla All Clean Roma S.r.l. il contratto di affidamento diretto del lavaggio dei propri automezzi, e di intraprendere – coerentemente con quanto espresso dal Socio Unico Comune di Roma – una procedura ad evidenza pubblica;

Che per quanto concerne l'operazione indicata al punto n. 2 si ritiene opportuno autorizzare l'acquisizione delle partecipazioni oggi detenute dalla controllata AMA-Gest S.r.l. in CTR S.p.A. (pari al 49%, mentre il 51% già appartiene ad AMA S.p.A.) e in AMA Fleet Maintenance (100%), al valore del patrimonio netto, in considerazione del fatto che tali operazioni, oltre a configurarsi come meri trasferimenti infragruppo rientranti nel processo di riorganizzazione e razionalizzazione su citato, comporterebbero, per quanto riguarda la prima, la concentrazione delle attività di AMA-Gest S.r.l. nella gestione degli impianti e, per quanto riguarda la seconda, la riconduzione in capo ad AMA S.p.A. del controllo diretto delle attività di raccolta differenziata e di manutenzione dei veicoli, con conseguente ottimizzazione delle risorse, riduzione dei costi di gestione e miglioramento dei risultati di produzione;

Che per quanto concerne l'operazione indicata al punto n. 3 – coerentemente con quanto contenuto nella memoria di Giunta Comunale del 16 luglio 2004 nonché con quanto previsto in termini di ridefinizione strategica di AMA Servizi S.r.l. dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 148 del 3 agosto 2004 – si ritiene opportuno autorizzare il conferimento ad AMA Servizi S.r.l., interamente controllata da AMA S.p.A., delle partecipazioni detenute da quest'ultima nella Fiumicino Servizi S.p.A. (30%) e nella Cisterna Ambiente S.p.A. (29%), al valore del patrimonio netto, in quanto AMA Servizi S.r.l., quale società di scopo appartenente al Gruppo AMA, che opera nel settore ambientale, è stata individuata come soggetto giuridico di riferimento e modello organizzativo in cui concentrare le esigenze espresse dal settore nella Regione Lazio;

Che per quanto concerne l'operazione indicata al punto n. 4 si ritiene opportuno autorizzare AMA S.p.A. – con invito all'Azienda ad informare prontamente l'Amministrazione Comunale relativamente a tutte le fasi dell'operazione – a ridurre la propria partecipazione, oggi pari al 49,9%, in AMA International S.p.A., fino ad un minimo del 20%, mediante dismissione, attraverso gara ad evidenza pubblica, delle quote al valore aziendale aggiornato, da quantificarsi a cura di un advisor appositamente nominato, atteso che la necessità di supportare le prospettive di crescita di AMA International S.p.A. potrà richiedere nel prossimo periodo importanti apporti di capitale incompatibili con la volontà di AMA S.p.A. di investire primariamente sul servizio nel territorio di Roma;

Che, relativamente alle operazioni straordinarie che si è ritenuto opportuno autorizzare, le Aziende dovranno assicurare all'Amministrazione Comunale un'informativa puntuale e tempestiva al fine di consentire le necessarie verifiche;

Che, inoltre, ATAC S.p.A., con la medesima lettera di invio della RPA, richiede, a seguito della fusione in ATAC S.p.A. della incorporanda S.T.A. S.p.A., approvata con deliberazione consiliare n. 127/2004, di autorizzare una modifica della denominazione sociale di ATAC S.p.A., onde meglio rappresentare una unitarietà di intervento sulla mobilità sia pubblica che privata;

Che si ritiene pertanto opportuno approvare la modifica dell'art. 1, comma 1, dello Statuto Sociale di ATAC S.p.A., approvato con deliberazione consiliare n. 229/2004, prevedendo la sostituzione della denominazione "Agenzia per i trasporti autoferrottramviari e la mobilità del Comune di Roma" con quella di "Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma", ferma restando la denominazione abbreviata di ATAC S.p.A.;

Che, inoltre, allo scopo di ammonizzare le disposizioni statutarie relative alle Relazioni Previsionali Aziendali previste dagli Statuti, si ritiene opportuno apportare una modifica agli articoli 10 (Assemblea dei Soci) e 15 (Relazione Previsionale e autorizzazioni dell'Assemblea) dello Statuto di Risorse – R.p.R. S.p.A., approvato con deliberazione consiliare n. 314 / 2004;

Che quindi all'art. 10 dello Statuto citato, comma 5, occorre sopprimere "la Relazione Previsionale e", ed inoltre aggiungere alla fine del periodo (dopo articolo 15) "comma 2";

Che inoltre, all'art. 15 dello Statuto citato, comma 2, occorre sopprimere "approva annualmente la Relazione Previsionale e";

Che, inoltre, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 dell'1 agosto 2005 è stata approvata la costituzione di Roma Entrate S.p.A. e il relativo Statuto ed è stato approvato lo schema di accordo tra Comune di Roma e Servizi Territoriali S.p.A. regolante le modalità di conferimento del ramo d'azienda "Servizi Tributarî" di Gemma S.p.A. a Roma Entrate S.p.A.;

Che, in particolare, nello schema di accordo si conveniva, all'art. 15, che nelle more del perfezionamento dell'iter relativo al conferimento del ramo d'azienda "Servizi Tributarî" di Gemma S.p.A. a Roma Entrate S.p.A., Gemma S.p.A. provvedeva ad affittare a Roma Entrate S.p.A. il medesimo ramo d'azienda per un periodo non superiore a 120 giorni, a far data dal 30 settembre 2005 e con scadenza il 28 gennaio 2006;

Che con nota del 2 dicembre 2005, inviata per conoscenza al Dipartimento XV e acquisita in pari data con prot. n. 3982, Roma Entrate S.p.A. ha manifestato a Gemma S.p.A. la necessità di ottenere una proroga dei termini di affitto del ramo d'azienda fino al 31 marzo 2006, in quanto a seguito della programmazione dell'iter procedimentale su citato i tempi previsti per il perfezionamento dello stesso non possono ritenersi più adeguati alle attuali previsioni di durata massima del contratto di affitto;

Che in risposta alla menzionata richiesta con nota del 5 dicembre 2005, inviata al Dipartimento XV e acquisita il 6 dicembre 2005 con prot. n. 4016, Servizi Territoriali S.p.A. ha manifestato il proprio assenso a che venga disposta una proroga del contratto di affitto fino al 31 marzo 2006, alle medesime condizioni e pattuizioni allo stato previste;

Che considerato che l'iter procedurale di conferimento del ramo d'azienda, avviato con la su citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 185/2005, richiede tempi più lunghi di quelli previsti e al fine di assicurare la continuità dei servizi forniti da Roma Entrate S.p.A. nonché l'ordinato sviluppo del processo di valutazione del ramo d'azienda medesimo, si rende necessario procedere alla modifica della deliberazione n. 185/2005, allegato B, articolo 15 dell'Accordo, nella parte in cui dispone che "tale periodo

transitorio non potrà superare i 120 giorni” stabilendo che detto periodo non potrà superare il termine del 30 giugno 2006;

Che nell’assetto organizzativo dei principali Gruppi industriali italiani si trova frequentemente una società dedicata alla gestione unitaria degli acquisti di beni e servizi relativi all’area dei servizi generali tipicamente trasversali a tutte le società del Gruppo;

Che tale scelta strategica e organizzativa deriva principalmente dagli obiettivi di ottimizzare la domanda, semplificare i processi di acquisto, migliorare i tempi di approvvigionamento e i livelli di servizio e conseguire economie di scala sui volumi d’acquisto di quei beni e servizi il cui costo complessivo rappresenta spesso la seconda voce di spesa dopo il personale;

Che la gestione unitaria di alcuni servizi ad alta intensità di lavoro (call center, pulizie, manutenzioni, ristorazione, vigilanza, ecc.) produce un maggior controllo del fenomeno del lavoro precario;

Che appare pertanto opportuno dare indirizzo alla Giunta di presentare all’approvazione del Consiglio Comunale un progetto di gestione unitaria degli acquisti di beni e servizi relativi all’area dei servizi generali tipicamente trasversali a tutte le società del “Gruppo Comune di Roma”, con attenzione prioritaria ai servizi di call center;

Che le società controllate dal Comune di Roma dovranno attivamente partecipare alla definizione di tale progetto individuando, con il coordinamento degli uffici competenti, le soluzioni organizzative migliori in termini di riduzione dei costi e tutela del lavoro;

Che, infine, anche in coerenza con quanto previsto dai rispettivi statuti societari e con l’obiettivo di conseguire economie di spesa e semplificare le relazioni industriali infra-gruppo, le società controllate dal Comune di Roma dovranno predisporre ed inviare al Socio Comune di Roma, entro 6 mesi dall’approvazione della presente deliberazione, un piano di razionalizzazione delle loro partecipazioni volto a divisionalizzare quelle attività gestite per conto dell’Amministrazione Comunale, strettamente connesse al core business aziendale, e che oggi sono svolte da veicoli societari di secondo o terzo livello;

Atteso che in data 12 dicembre 2005 il Dirigente della I U.O. del Dipartimento XV ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: A. Ciampalini”;

Che in data 12 dicembre 2005 il Dirigente della II U.O. del Dipartimento XV ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: S. Guadalupi”;

Che in data 12 dicembre 2005 il Dirigente della III U.O. del Dipartimento XV ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Luciani”;

Che in data 13 dicembre 2005 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 D.Lgs. 18 agosto

2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: F. Lopomo”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, c. 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Che le Commissioni Consiliari Permanenti I e VI non hanno fatto pervenire alcun parere;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

1. l'alienazione, con gara ad evidenza pubblica, dei seguenti immobili: la palazzina adibita a uffici sita in Via Davila; la palazzina adibita a uffici sita in Viale Trastevere; la palazzina adibita ad uffici e attuale sede della società, sita in Via Volturmo; gli immobili ed i locali c.d. "ex S.S.E.", denominati S. Giovanni, Baccina, Boccea, Monte Mario, Romagnoli; la sala d'aspetto "Settecamini";
2. la Giunta, per quanto concerne il perfezionamento delle operazioni proposte da ATAC S.p.A. relativamente agli immobili indicati in premessa tipologia sub 2) ed eventualmente tipologia sub 1), sottoporrà all'approvazione del Consiglio Comunale l'apposito provvedimento volto a disciplinare il progetto di trasformazione e valorizzazione urbanistica delle aree interessate;
3. la cessione, attraverso gara ad evidenza pubblica, di una quota fino al 24% della partecipazione detenuta da Trambus S.p.A. in Bravobus S.r.l.;
4. la dismissione della partecipazione di AMA S.p.A. in All Clean Roma S.r.l. mediante cessione, al valore del patrimonio netto, al socio privato o mediante la messa in liquidazione della società;
5. l'acquisizione da parte di AMA S.p.A., al valore del patrimonio netto, delle partecipazioni oggi detenute dalla controllata AMA-Gest S.r.l. in CTR S.p.A., pari al 49%, ed in AMA Fleet Maintenance, pari al 100%;
6. il conferimento ad AMA Servizi S.r.l., al valore del patrimonio netto, delle partecipazioni detenute da AMA S.p.A. in Fiumicino Servizi S.p.A., pari al 30%, ed in Cisterna Ambiente S.p.A., pari al 29%;
7. la riduzione della partecipazione di A.M.A. S.p.A. in AMA International S.p.A., dall'attuale quota pari al 49,9% fino ad un minimo del 20%, ad un prezzo determinato da un advisor appositamente nominato e ricorrendo a procedura ad evidenza pubblica, con invito all'Azienda ad informare prontamente l'Amministrazione Comunale relativamente a tutte le fasi dell'operazione;
8. di stabilire che, relativamente alle operazioni straordinarie che si è ritenuto opportuno autorizzare, le Aziende dovranno assicurare un'informativa puntuale e tempestiva all'Amministrazione Comunale al fine di consentire le necessarie verifiche;
9. di approvare la modifica dell'art. 1 comma 1 dello Statuto Sociale di ATAC S.p.A., sostituendo la denominazione "Agenzia per i trasporti autoferrotranviari e la mobilità

del Comune di Roma” con la denominazione di “Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma”, in breve ATAC S.p.A.;

- 9 bis. di approvare come indicato in premessa le modifiche agli articoli 10 comma 5 e 15 comma 2 dello Statuto Sociale di Risorse – R.p.R. S.p.A. approvato con deliberazione consiliare n. 314 / 2004;
10. di modificare la deliberazione n. 185/2005, allegato B, articolo 15 dell’Accordo, nella parte in cui dispone che “tale periodo transitorio non potrà superare i 120 giorni” stabilendo che detto periodo non potrà superare il termine del 30 giugno 2006;
11. la Giunta sottoporrà all’approvazione del Consiglio Comunale un progetto di gestione unitaria degli acquisti di beni e servizi relativi all’area dei servizi generali tipicamente trasversali a tutte le società del “Gruppo Comune di Roma”;
12. le società controllate dal Comune di Roma dovranno predisporre ed inviare al Socio Comune di Roma, entro 6 mesi dall’approvazione della presente deliberazione, un piano di razionalizzazione delle loro partecipazioni volto a divisionalizzare quelle attività gestite per conto dell’Amministrazione Comunale, strettamente connesse al core business aziendale, e che oggi sono svolte da veicoli societari di secondo o terzo livello.

Viene posta in votazione, con procedimento elettronico, la prima parte relativa ai punti 1., 2. e 6. del dispositivo con le relative premesse.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l’assistenza dei Segretari, dichiara che la prima parte, risulta approvata con 27 voti favorevoli e 3 contrari.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Azuni, Berliri, Carli, Cau, Chiolli, Cipressa, Coratti, Cosentino, Della Portella, Di Francia, Eckert Coen, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Lovari, Mannino, Marchi, Mariani, Milana, Nitiffi, Panecaldo, Perifano, Poselli, Rizzo, Salacone, Vizzani e Zambelli.

Viene poi posta in votazione, con procedimento elettronico, la seconda parte relativa al punto 9. del dispositivo con le relative premesse.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l’assistenza dei Segretari, dichiara che la seconda parte, risulta approvata con 27 voti favorevoli e l’astensione dei Consiglieri Marchi, Poselli e Vizzani.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Azuni, Berliri, Carli, Cau, Chiolli, Cipressa, Cosentino, Della Portella, Di Francia, Eckert Coen, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Lovari, Mannino, Marchi, Mariani, Milana, Nitiffi, Panecaldo, Perifano, Poselli, Rizzo, Salacone, Spera, Vizzani e Zambelli.

(O M I S S I S)

Viene infine posta in votazione, con procedimento elettronico, la terza parte relativa ai restanti punti 3., 4., 5., 7., 8., 9bis., 10., 11. e 12. del dispositivo con le relative premesse.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l’assistenza dei Segretari, dichiara che la terza parte, risulta approvata all’unanimità, con 31 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Azuni, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Cau, Chiolli, Cipressa, Cirinnà, Cosentino, Di Francia, Eckert Coen, Galeota, Galloro, Gasparri, Giulioli, Lovari, Malcotti, Mannino, Marchi,

Mariani, Milana, Nitiffi, Panecaldo, Perifano, Poselli, Rizzo, Salacone, Smedile, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 9.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
19 gennaio 2006.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....